

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1778

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

NOVELLI, APREA, BAGNASCO, MINARDO, SACCANI JOTTI

Disposizioni in materia di peso, dimensioni e trasporto dei libri di testo della scuola primaria e secondaria di primo grado

Presentata il 16 aprile 2019

ONOREVOLI COLLEGHI ! — All'inizio di ogni anno scolastico si pone il problema del peso eccessivo degli zaini, soprattutto per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il problema è reale perché esiste un disagio espresso proprio dai ragazzi, peraltro documentato dagli studi statistici in letteratura.

Pur considerando che nella società attuale i fattori che possono incidere negativamente sulla struttura ossea e muscolare dei nostri ragazzi si sono moltiplicati — è ormai documentato come anche l'uso dei *personal computer*, dei *tablet* e dei telefoni cellulari determini conseguenze negative sulla postura e sull'apparato scheletrico — la stretta connessione tra mal di schiena, posture errate e trasporto dello zainetto è comunque riconosciuta anche dalla scienza.

Le istituzioni hanno pertanto attivato appositi interventi e, in particolare, già nel 2009 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e l'allora Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali avevano inviato a tutti i dirigenti scolastici un documento che forniva indicazioni in merito al peso degli zaini.

Secondo le indicazioni del Consiglio superiore di sanità il peso dello zaino non dovrebbe superare il 10-15 per cento del peso corporeo del ragazzo e dovrebbe, inoltre, essere distribuito in modo uguale e simmetrico lungo il dorso, evitando che sia portato solo su una spalla per evitare deformazioni alla colonna vertebrale. È evidente che andrebbero presi in considerazione altri fattori quali la struttura del ragazzo, la massa muscolare e la strada da percorrere a piedi. Ciò nonostante si ritiene che sia comunque necessario e non più

procrastinabile definire dei parametri ai quali attenersi.

Appare anche evidente, per quanto già osservato sul ruolo che altri fattori possono avere sul portamento corretto, che la questione deve essere affrontata soprattutto da un punto di vista culturale, considerandola uno dei tasselli di uno stile di vita attento alla salute.

Nel 1999 infatti, il Consiglio superiore di sanità, che già aveva presso in esame la questione, si esprimeva in merito inserendola e affrontandola in un contesto più ampio e sostenendo che « la prevenzione delle rachialgie in età preadolescenziale e adolescenziale non può essere ristretta esclusivamente alla “gestione” del peso dello zainetto, ma quest’ultima va inserita all’interno di programmi più completi di “educazione alla salute”, in cui l’apprendimento di corrette posture e il potenziamento delle abilità motorie dovranno essere sviluppati con determinazione e capillarità. Da studi pubblicati sembra anche che vi sia una discreta variabilità sul peso trasportato da scolari della medesima classe. Da questa rilevazione si evince che deve essere educata e orientata la formazione del ragazzo all’essenzialità organizzativa del corredo scolastico » (parere del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 16 dicembre 1999).

Ciò premesso crediamo quindi necessario prevedere, con la presente proposta di legge, l’adozione di un regolamento da parte del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca che rechi disposizioni in materia di peso dello zaino utilizzato per il trasporto dei libri di testo, nonché delle caratteristiche che tali zaini devono possedere, al fine di assicurare una sorta di omologazione che permetta alle famiglie, così come ai ragazzi, di operare scelte più

consapevoli al momento dell’acquisto. Secondo alcuni studi, infatti, uno zaino dovrebbe rispondere a determinati parametri quali:

- 1) avere uno schienale rigido per evitare che i libri premano sulla schiena e feriscano con i loro spigoli;
- 2) avere dimensioni limitate che permettano una maggiore compattezza del contenuto;
- 3) avere bretelle larghe e regolabili;
- 4) essere costruito con materiali di buona qualità e con cuciture forti;
- 5) essere provvisto di una cintura da allacciare intorno alla vita per evitare che si muova con il movimento;
- 6) in caso di lunghi tragitti, poter essere portato come un *trolley* per non affaticare la schiena.

La presente proposta di legge prevede, inoltre, l’istituzione di un comitato tecnico-scientifico presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, composto da esperti con la partecipazione di editori, insegnanti, studenti e librai, al fine di elaborare proposte, anche relative a una diversa organizzazione didattica (si pensi alla possibilità di lasciare parte del corredo scolastico, libri e attrezzature, a scuola) e a un maggior utilizzo della tecnologia digitale. Il comitato può anche promuovere campagne di sensibilizzazione e di educazione alla salute intesa come rispetto del proprio corpo e come conduzione di stili di vita più corretti e consapevoli.

Si reputa che la presente proposta di legge possa rappresentare una tessera di un mosaico ben più ampio che garantisca una formazione dei più giovani attenta alla salute.

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

1. Con regolamento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabilite le disposizioni in materia di peso, dimensioni e trasporto dei libri di testo della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il regolamento, in particolare, prevede:

a) la fissazione di un limite massimo di peso degli zaini utilizzati per il trasporto dei libri di testo non superiore al 10-15 per cento del peso corporeo dello studente di costituzione normale e al 10 per cento massimo del peso corporeo dello studente di costituzione gracile;

b) la definizione di un marchio di carattere facoltativo e informativo da apporre sugli zaini che rispettano determinati requisiti e specifiche caratteristiche in merito alle dimensioni, ai materiali e alla struttura, fermo restando che gli zaini:

1) non devono comunque superare in altezza e in larghezza le dimensioni del tronco dello studente;

2) devono avere uno schienale imbottito e rinforzato con leghe metalliche leggere che ne impediscano il cedimento;

3) devono essere corredati di cintura posta all'altezza del girovita dello studente con aggancio anteriore nonché bretelle larghe, imbottite e regolabili in altezza;

4) devono essere corredati di un opuscolo informativo recante indicazioni sul corretto utilizzo dello zaino al fine di evitare carichi eccessivi sulla colonna vertebrale e nozioni di base sugli eventuali disturbi della colonna medesima e su come prevenirli;

c) il supporto delle istituzioni scolastiche finalizzato al corretto uso della dotazione scolastica;

d) un'organizzazione e una programmazione delle attività didattiche finalizzate anche al razionale uso della dotazione scolastica;

e) l'attuazione da parte delle istituzioni scolastiche di opportune iniziative informative, rivolte ai genitori degli studenti, che illustrino gli eventuali rischi derivanti, per la salute dei bambini e degli adolescenti, dal peso eccessivo e da uno scorretto trasporto degli zaini nonché l'inserimento, nell'ambito dei programmi di educazione alla salute, di apposite lezioni in cui illustrare agli studenti le posture corrette da assumere e la dotazione adeguata del corredo scolastico, prevedendo anche il potenziamento delle attività motorie;

f) l'istituzione di un comitato tecnico-scientifico composto da esperti con la partecipazione di editori, insegnanti, studenti e librai incaricato di individuare criteri per la riduzione del peso dei libri di testo della scuola primaria e secondaria di primo grado, eventualmente prevedendo la produzione di più volumi di minori dimensioni. Il comitato può esprimere pareri e promuovere campagne sulla materia oggetto del regolamento. Ai componenti del comitato non sono corrisposti indennità, emolumenti o rimborsi di spese.

